

**FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI**Comunicato n. 19

Roma, 20 marzo 2009

**COMUNICATO STAMPA**

Settimana di assemblee che terminerà il 31 con una manifestazione sotto Montecitorio. Sul tappeto “tagli” e riqualificazione del personale

## **Giustizia, da lunedì inizia la via Crucis per tribunali e procure**

**Saraceni ( Ugl ):** una giustizia che non funziona porta minore accesso al credito, maggior tasso debitorio e maggior tasso di insolvenza, dunque un danno non solo per i lavoratori ma anche alle economie urbane

Giustizia, inizia la via Crucis per Tribunali e Procure. Lo annuncia la Ugl Ministeri che dalla prossima settimana manifesterà unitariamente con tutte le organizzazioni sindacali di settore. Si incomincia lunedì 23 marzo con un'assemblea al Ministero della Giustizia in via Arenula dalle 11 alle 13.30; martedì 24 toccherà alla Cassazione dalle 11.30 alle 13.30; giovedì 26 dalle 12.00 alle 13.30 assemblea al Tribunale penale di Piazzale Clodio; venerdì 27 marzo dalle 11.30 alle 13.30 assemblea al tribunale Civile di viale Giulio Cesare; il 31 marzo manifestazione unitaria alle 15.00 sotto Montecitorio.

La protesta nasce contro la mancata riqualificazione dei circa 40mila dipendenti in servizio– dice il segretario nazionale Ugl Ministeri, Paola saraceni – e i tagli alle piante organiche. A conti fatti, con l'ultimo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra funzionari, cancellieri, ufficiali giudiziari, operatori amministrativi, autisti e commessi si è passati da 47.238 unità a 43.702 cioè meno 3536 unità in meno in pianta organica.

Tra le richieste del sindacato anche la pensionabilità dell'indennità di amministrazione e l'immediata esecuzione dei trasferimenti.

Si parla tanto di regole – aggiunge la Saraceni – ma se la giustizia non funziona il lavoro di polizia, di intelligence e di controllo della regolarità sul lavoro viene vanificato, inoltre – continua – nelle province dove è maggiore il numero di procedimenti civili pendenti c'è minore accesso al credito; maggior tasso di interesse debitorio e maggior tasso di insolvenza dunque il danno di una giustizia inefficiente si ripercuote non solo sui lavoratori e sull'utenza direttamente interessata ma anche sui cittadini e sulle economie urbane. Basti pensare che la Banca Mondiale che fornisce indicazioni alle imprese sui Paesi in cui è più vantaggioso investire, rivela che l'Italia si trova al 156° posto su 181 Paesi nel Mondo quanto a efficienza della giustizia con dati da brivido e che, nel solo civile, raggiunge i 5 milioni di cause giacenti

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

[monfrecola2@libero.it](mailto:monfrecola2@libero.it)

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052**

**e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930**

**sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)**

**consulta e richiedi “la meta sociale” il settimanale dell'UGL**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.*

*Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*